

Prima Giornata del Triveneto
5 ottobre 2018


GIORNATE del
TRIVENETO

ASSOCIAZIONE DEI DOTTORI COMMERCIALISTI
E DEGLI ESPERTI CONTABILI DELLE TRE VENEZIE

UBIQUE

IL GRANDE OCCHIO
DEL SESTO POTERE

PRIVACY
CYBERSECURITY
BIG DATA



Un breve viaggio nella storia della privacy

Prof. Giuseppe A. Veltri
Università di Trento

 @gaveltri



“On the Internet, nobody knows you’re a dog.”

Da dove viene il concetto di privacy?

La privacy, come la conosciamo oggi, ha circa 150 anni di età.

Se prendiamo gli ultimi 3,000 anni di storia umana, il concetto di privacy nasce come privacy fisica.



Vita tribale (200,000- 6,000 a.C.)

Nella vita dei cacciatori raccoglitori, i bambini dormivano con i loro genitori nello stesso letto, in un unico ambiente. Ottenere privacy era molto difficile ma gradualmente alcune tribù svilupparono una camera separata nelle loro 'case'.

Antiche città (VI secolo a.C. - IV secolo d.C.)



Privacy e case

Nelle città dell'antichità, specialmente per i più ricchi, la preferenza per la privacy inizia a svilupparsi.

Gli archeologi hanno scoperto che gli antichi Greci utilizzarono le loro sofisticate conoscenze di geometria per creare case con la minima esposizione alla vista altrui ma massimizzando la raccolta della luce solare.

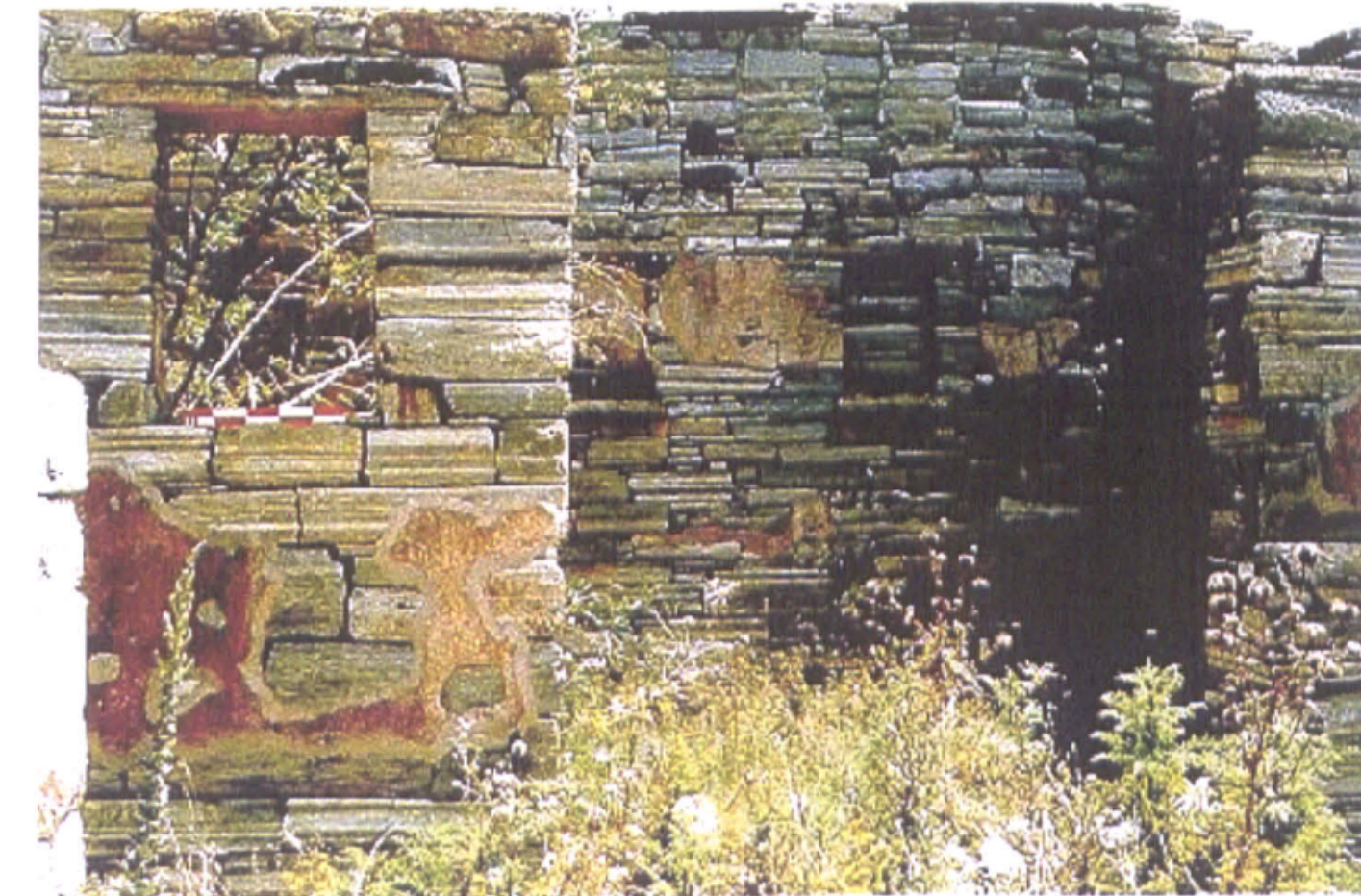
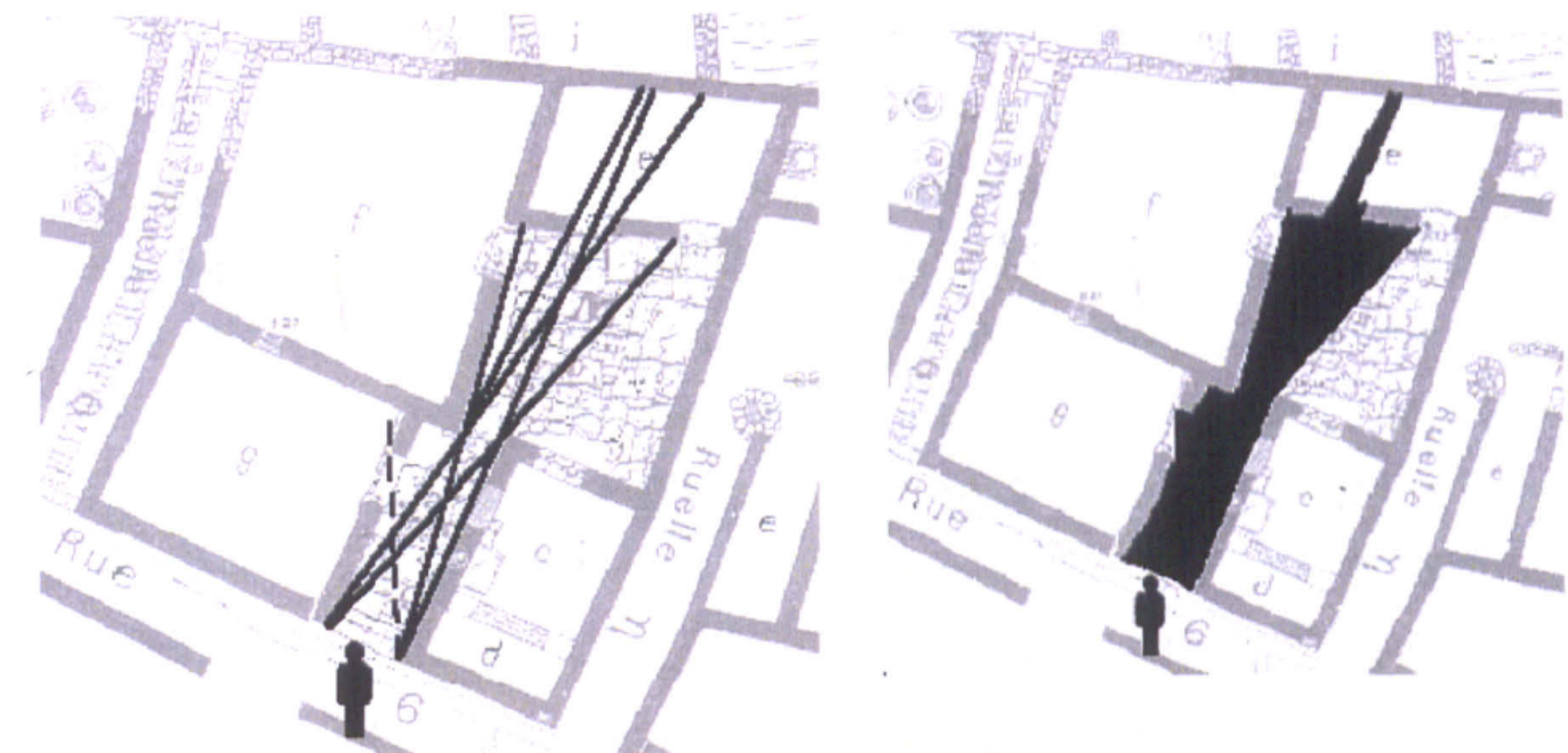
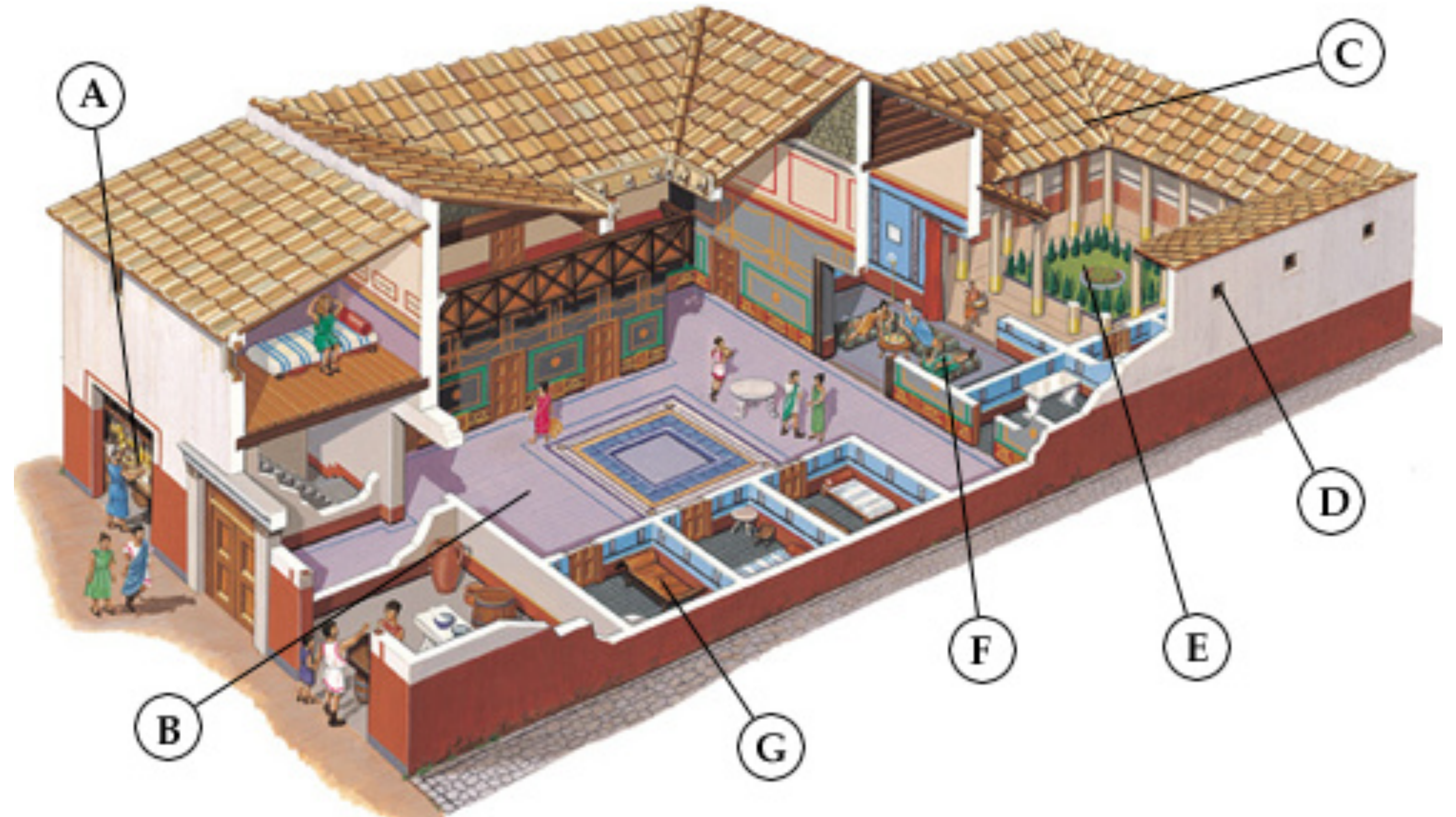


Figure 92: VI Ni window
(Scale bar measures 0.50m, total length - left)



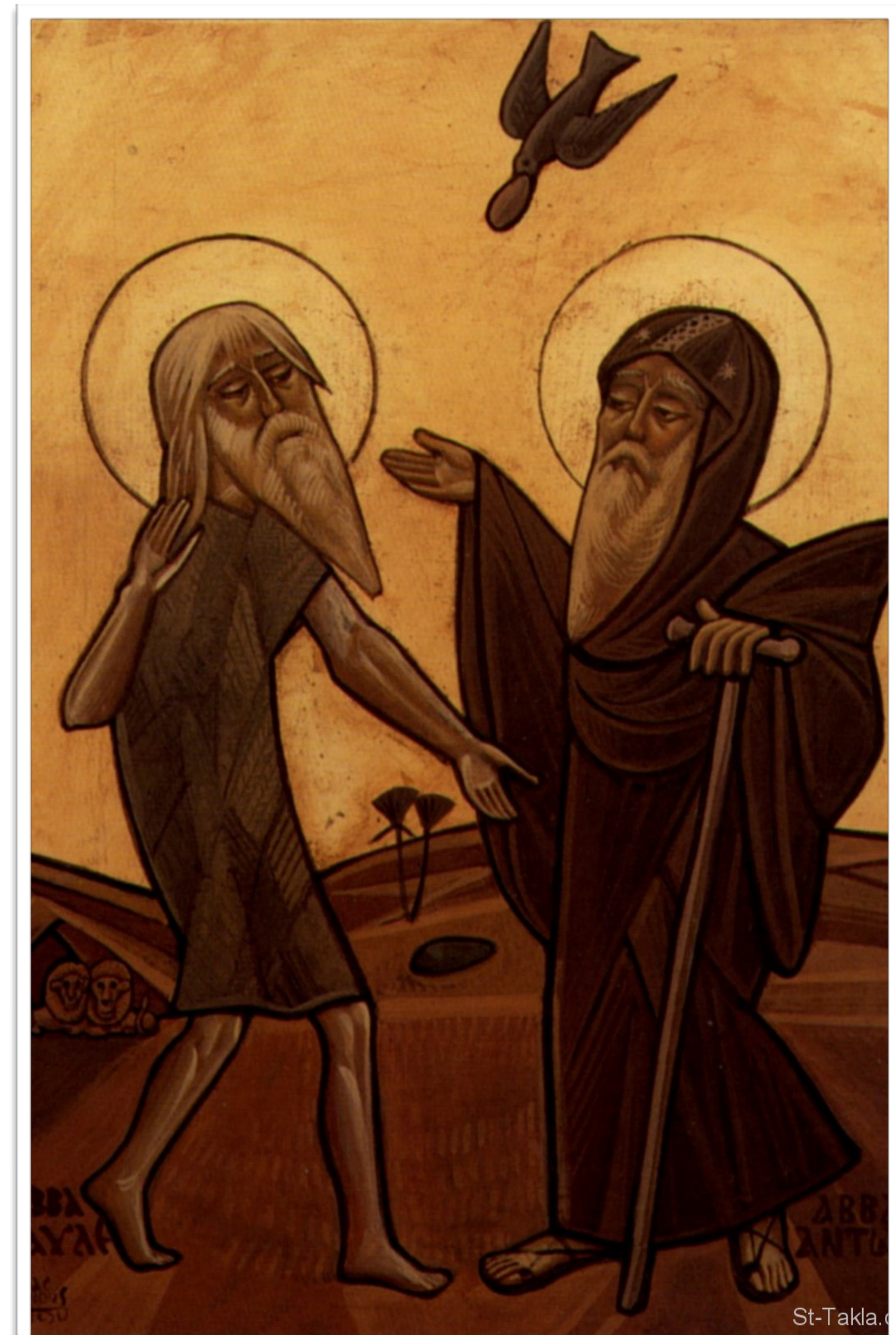
Gli antichi romani, quelli più abbienti, seguono questo percorso aumentando gli spazi di privacy fisica nelle loro case

Tuttavia, per la gran parte del popolo romano, si viveva in appartamenti con muri molto sottili dove la privacy era poca



Basso Medio Evo (IV secolo d.C. - 1,200 d.C.)

Privacy e isolamento

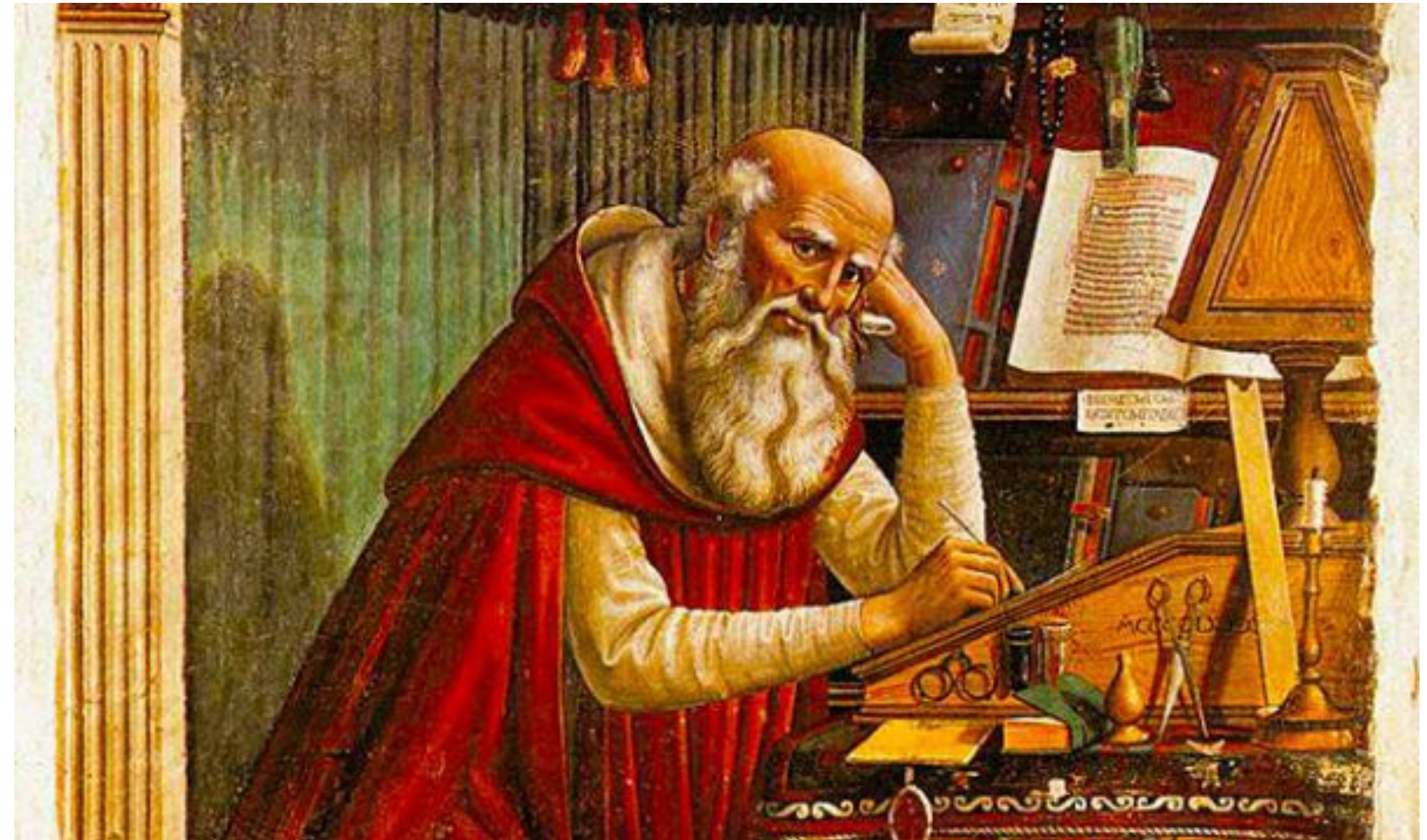


I primi santi cristiani aprirono la strada al moderno concetto di privacy: isolamento.

I seguaci più devoti (monaci) ad allontanarsi dalla società e focalizzarsi ossessivamente sulla battaglia contro i loro demoni interiori liberi dalle distrazioni della civiltà.



**Tardo
Medioevo- Inizio
Rinascimento
(1300-1600)**



L'invenzione della
stampa incoraggia
ulteriormente la ricerca
di privacy come spazio
di lettura individuale



I letti singoli sono un'invenzione moderna. Essendo uno degli oggetti più costosi della casa, un unico grande letto era un luogo di aggregazione sociale, dove gli ospiti venivano invitati a dormire con tutta la famiglia e alcuni servitori.



Ma l'impurità della vita urbanizzata rapidamente rese questa pratica problematica, quando le malattie infettive spazzarono via vaste aree di città affollate. La Morte Nera, da solo, uccise più di 100 milioni di persone.

E' negli ospedali che inizia la pratica dei letti individuali..



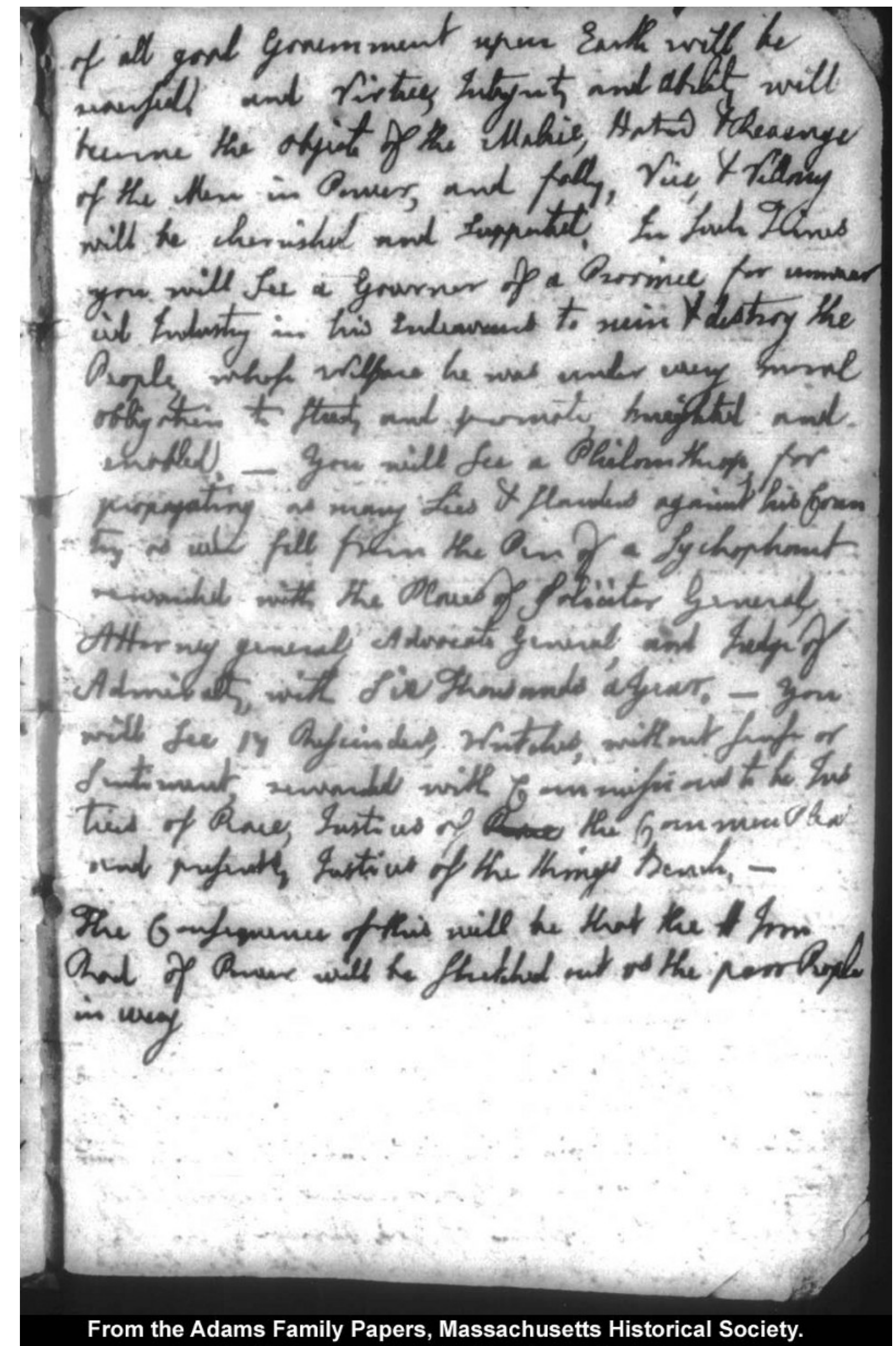
Pre rivoluzione industriale (1600-1840)



Fu proprio prima della rivoluzione industriale che i cittadini, per la prima volta, chiesero che la legge iniziasse a tenere il passo con l'evoluzione del bisogno di attività segrete.

In questa prima nota manoscritta del 20 agosto 1770, il rivoluzionario e futuro presidente degli Stati Uniti, John Adams, esprime il proprio sostegno al concetto di privacy.

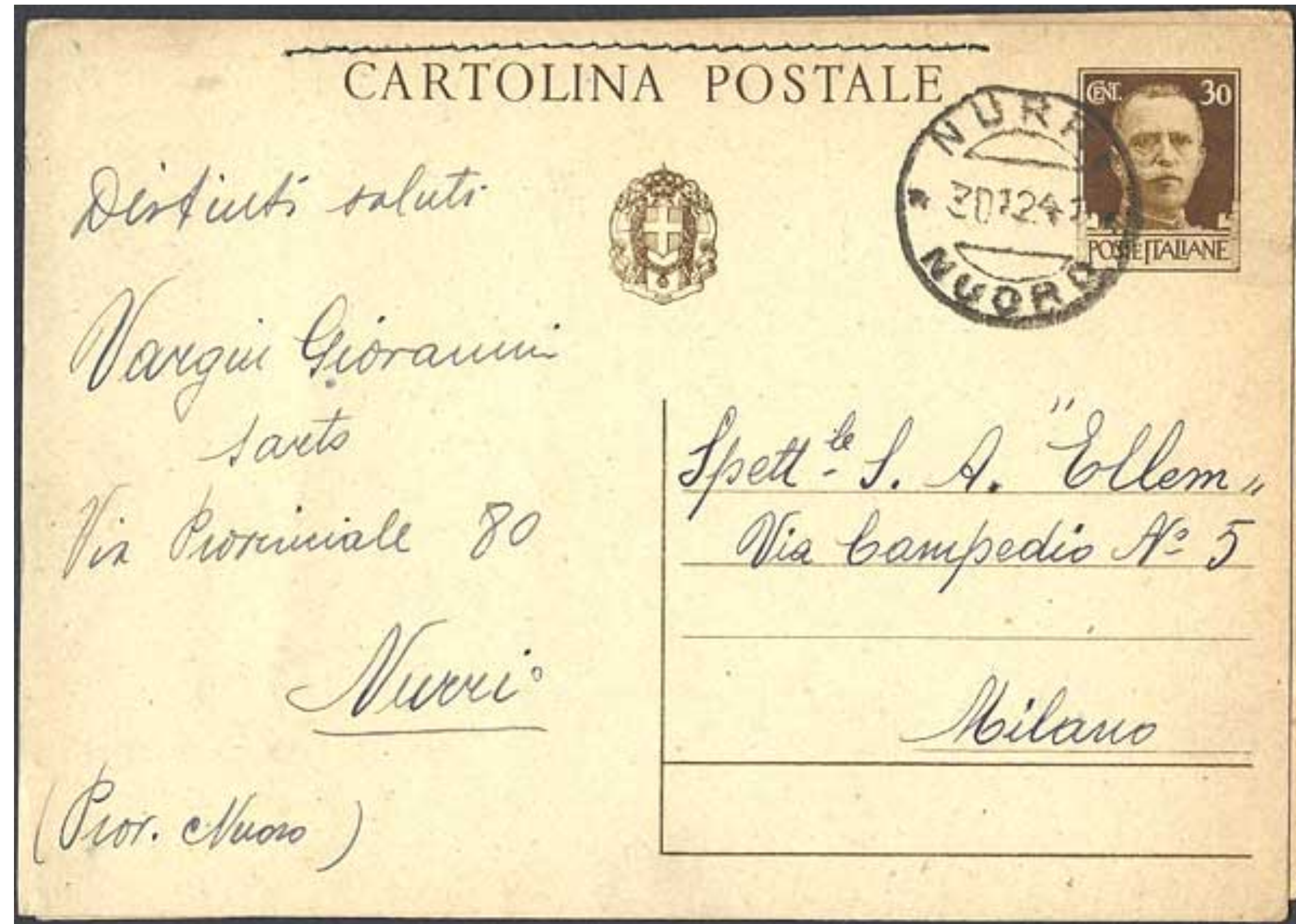
"I am under no moral or other Obligation...to publish to the World how much my Expences or my Incomes amount to yearly."



Segue forse quella che è la prima legge sulla privacy in occidente, il Post Office Act del 1710 negli USA, che vietava lo sbirciare della posta da parte di impiegati postali.



Arriva la prima information technology



1840-1950

La privacy come default e il diritto di privacy

HARVARD LAW REVIEW.

VOL. IV.

DECEMBER 15, 1890.

NO. 5.

THE RIGHT TO PRIVACY.

"It could be done only on principles of private justice, moral fitness, and public convenience, which, when applied to a new subject, make common law without a precedent; much more when received and approved by usage."

WILLES, J., in *Millar v. Taylor*, 4 Burr. 2303, 2312.

THAT the individual shall have full protection in person and in property is a principle as old as the common law; but it has been found necessary from time to time to define anew the exact nature and extent of such protection. Political, social, and economic changes entail the recognition of new rights, and the common law, in its eternal youth, grows to meet the demands of society. Thus, in very early times, the law gave a remedy only for physical interference with life and property, for trespasses *vi et armis*. Then the "right to life" served only to protect the subject from battery in its various forms; liberty meant freedom from actual restraint; and the right to property secured to the individual his lands and his cattle. Later, there came a recognition of man's spiritual nature, of his feelings and his intellect. Gradually the scope of these legal rights broadened; and now the right to life has come to mean the right to enjoy life,—the right to be let alone; the right to liberty secures the exercise of extensive civil privileges; and the term "property" has grown to comprise every form of possession—intangible, as well as tangible.

Thus, with the recognition of the legal value of sensations, the protection against actual bodily injury was extended to prohibit mere attempts to do such injury; that is, the putting another in

“The intensity and complexity of life, attendant upon advancing civilization, have rendered necessary some retreat from the world, and man, under the refining influence of culture, has become more sensitive to publicity, so that solitude and privacy have become more essential to the individual; but modern enterprise and invention have, through invasions upon his privacy, subjected him to mental pain and distress, far greater than could be inflicted by mere bodily injury.” ~ “The Right To Privacy” ~ December 15, 1890, Harvard Law Review

La privacy come concetto moderno è strettamente associata alla comparsa dell'information technology.

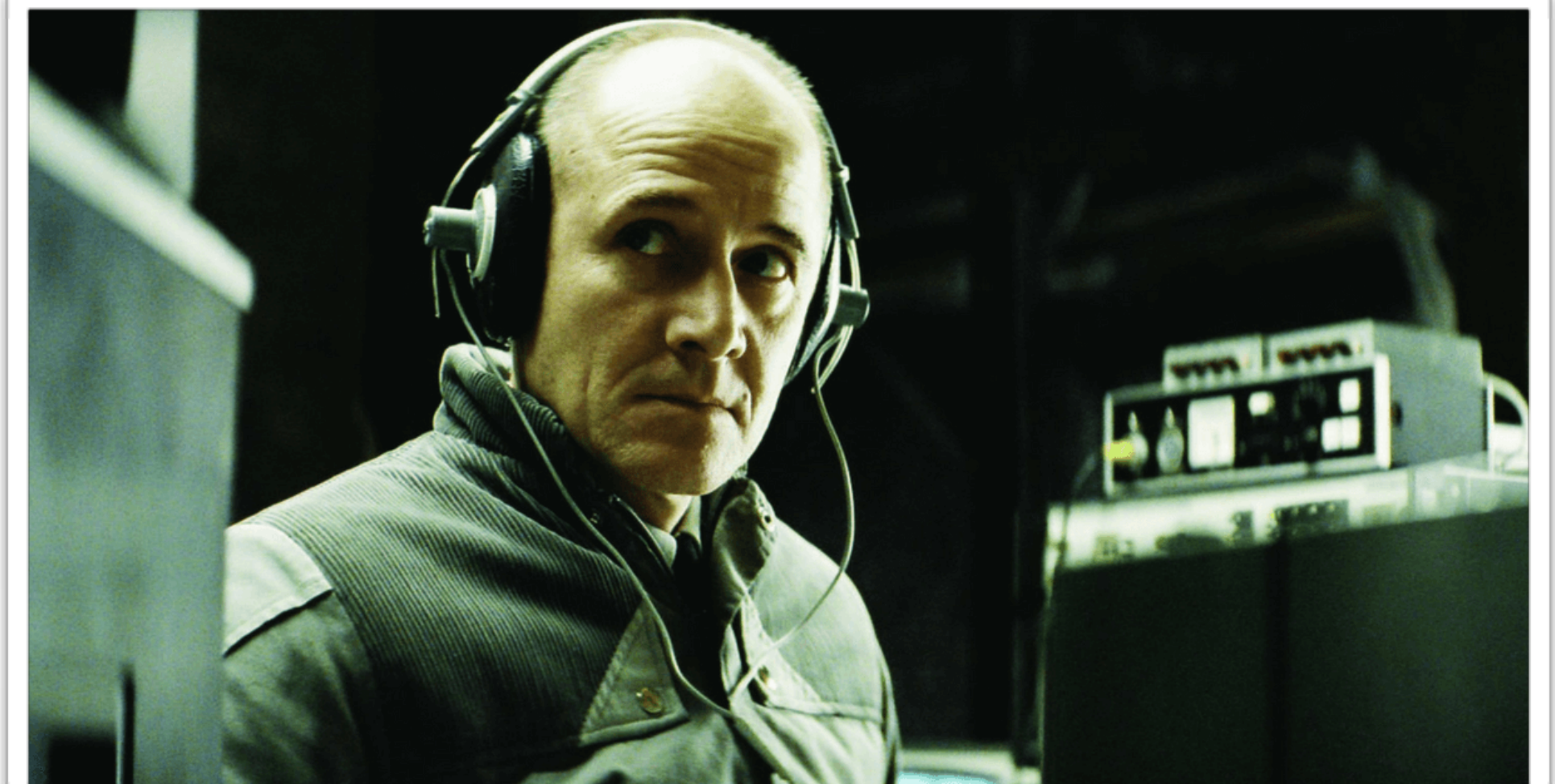
E' soprattutto information privacy, privacy che riguarda l'informazione

I regimi totalitari
reprimono ogni forma di
privacy.

Il caso meglio
documentato è quello
della famigerata STASI
nella Germania dell'East



© wikimedia/Jgaray

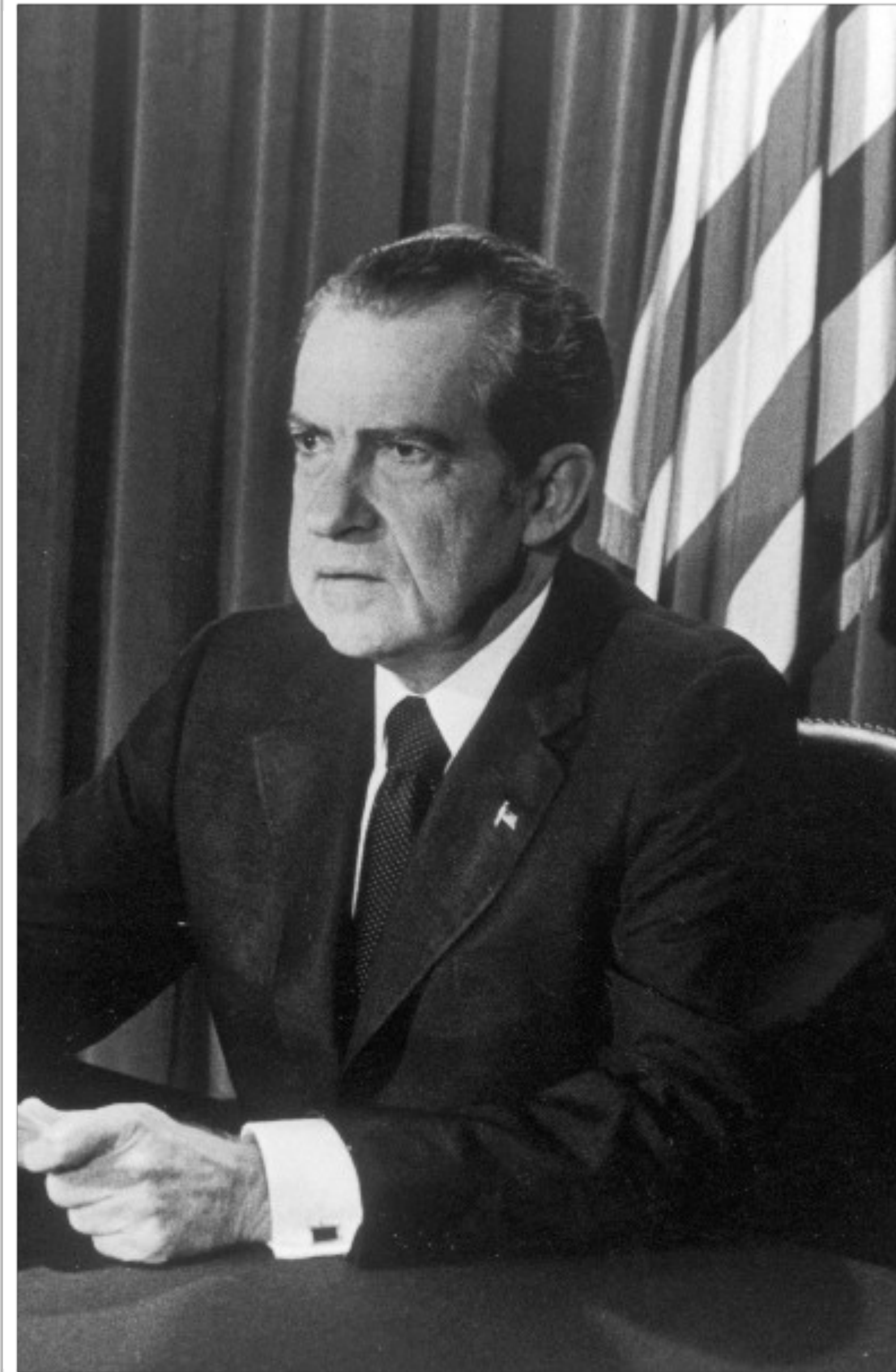


1950-1980

L'epoca della paura



Il ricordo degli stati totalitari
è ancora vivo e questo
periodo è caratterizzato
dagli scandali, come il
famoso caso Watergate che
riguardava l'intercettazione
abusiva di telefonate



Negli anni 80 e 90, il dibattito sulla privacy si concentra soprattutto sulle CCTV, sulle telecamere onnipresenti nelle città, come risposta al problema sicurezza

Oggi, in media, un cittadino che vive in una grande città viene ripreso da 300 telecamere ogni giorno.



2000- l'era dei social e del digital self





Una tensione fondamentale tra privacy e convenienza nell'uso di
una nuova tecnologia:

**Differenza tra il valore che diamo alla privacy in astratto e il
nostro reale comportamento**

Accetto!

- In una serie di esperimenti condotti nel 2017, la maggioranza dei partecipanti allo studio decisero di accettare le condizioni d'uso del servizio di free WIFI NameDrop che prevedeva tra i suoi articoli la concessione all'azienda del primo nato della persona in questione.



Gli essere umani sono a ‘razionalità limitata’
con risorse mentali limitate*

Il controllo dei dati personali è virtualmente
impossibile per il cittadino medio, ingiusto
scaricare sul cittadino l’intera responsabilità

Necessari interventi di ‘privacy by design’
che vuol dire privacy come default settings

Introdurre revisioni cadenzate nel tempo del
livello di privacy



*Veltri, G. A., & Ivchenko, A. (2017). The impact of different forms of cognitive scarcity on online privacy disclosure. *Computers in Human Behavior*, 73, 238–246.

Grazie per la
vostra
attenzione

The Joy of Tech™

by Nitrozac & Snaggy



© 2014 Geek Culture

joyoftech.com